

n. 52 di lunedì 24 dicembre 2012

ora il ravvedimento imu

per la nuova imposta municipale è scattata l'ora del condono.

dal 18 dicembre infatti, è possibile regolarizzare gli omessi versamenti a saldo dell'imu, il cui termine è scaduto il 17 dicembre, o i parziali pagamenti dovuti a errori commessi dai contribuenti nella determinazione di quanto dovuto ai comuni e allo stato.

gli interessati possono avvalersi del ravvedimento operoso per mancato, parziale o tardivo versamento del saldo, specificando le somme dovute per tributo, sanzione e interessi.

la sanatoria, è più conveniente se l'adempimento viene posto in essere entro 14 giorni a partire dal 18 dicembre.

in questo caso i ritardatari possono fruire del ravvedimento sprint pagando una minisanzione del 0,2% per ogni giorno di ritardo.

imu, comuni generosi sulla prima casa

tre comuni su quattro non hanno incrementato l'aliquota imu sull'abitazione principale.

solo il 25% dei comuni l'ha aumentata di un punto percentuale.

ma il 6,5% l'ha ridotta.

è quanto emerge da un'analisi fatta dalla fondazione ifel sulle scelte operate dai comuni, resa nota con un comunicato diffuso il 18 dicembre consultabile sul sito dell'istituto www.fondazioneifel.it.

specifiche in gazzetta per la firma digitale

sulla gazzetta ufficiale numero 294 del 18 dicembre sono stati pubblicati due decreti, a firma del ministro della pubblica amministrazione, che attuano alcune norme contenute nel codice dell'amministrazione digitale.

il primo dpcm definisce le modalità tecniche con cui inserire nel certificato qualificato di firma le informazioni relative a specifiche qualifiche del titolare della firma digitale, riconosciute da ordini o da collegi professionali, da amministrazioni pubbliche o da enti pubblici o privati.

il secondo fissa le regole tecniche mediante le quali il gestore della casella di posta elettronica certificata deve identificare il titolare della medesima casella.

i sindaci sognano il parlamento

i sindaci dei comuni sopra i 20 mila abitanti che vorranno correre per un posto in parlamento, potranno candidarsi cessando dalle funzioni entro sette giorni dalla pubblicazione del decreto di scioglimento delle camere in gazzetta ufficiale.

ici della chiesa, il no delle ue

l'esenzione imu mirata sugli immobili della chiesa e del terzo settore supera il vaglio dell'unione europea.

la commissione europea ha infatti ritenuto che la nuova normativa italiana non comporta la presenza di aiuti di stato, in quanto l'agevolazione riguarda solo gli immobili in cui si svolgono attività non economiche.

bruxelles ha invece bocciato la vecchia disciplina ici, che tra il 2006 e il 2011 ha esentato dal prelievo in maniera generalizzata gli enti non commerciali.

il verdetto comunitario è giunto il 20 dicembre al termine di due anni di approfondimento.

sindaci, multe non impugnabili

costa caro al primo cittadino proporre ricorso al giudice di pace contro una multa personale elevata dal suo comando di polizia municipale.

il radicamento e la prosecuzione della lite costituiscono infatti potenziali cause di decadenza dall'incarico in conformità dell'articolo 63 del tuel.

lo ha evidenziato la corte costituzionale con l'ordinanza n. 276 del 6 dicembre 2012.

dirigenti, determinazioni doc

anche le determinazioni adottate dai dirigenti devono contenere l'attestazione di regolarità amministrativa;

i pareri di regolarità devono essere contenuti nei testi delle deliberazioni; i responsabili dei settori finanziari devono attestare che i provvedimenti non determinano alterazioni negli equilibri finanziari degli enti e le attribuzioni dei revisori sul terreno dei pareri sono cresciute in maniera rilevante.

sono queste le principali novità immediatamente operative contenute nel dl n. 174/2012 sul versante istituzionale.

tutte queste misure vanno nella direzione dell'ampliamento immediato delle forme di monitoraggio e verifica delle attività delle amministrazioni locali, così da prevenire il maturare di condizioni di deficit.

demanio senza conflitti

l'articolo 78, comma 2, del dlgs n. 267/2000, dispone che " gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado.

l'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministrazione o di parenti o affini fino al quarto grado".

alcuni siti istituzionali consigliati:

www.avcp.it

www.acquistinretepa.it

www.agenziaterritorio.it

www.anagrafe-prestazioni.it

www.agenziademanio.it

www.anci.it

www.anutel.it

www.aranagenzia.it

www.cassaddpp.it

www.catastoaicomuni.it

www.corteconti.it

www.dirittoegiustizia.it

www.fondazioneifel.it

www.finanze.gov.it

www.funzionepubblica.it

www.garanteprivacy.it
www.poliziamunicipale.it
<https://portalesoro.mef.gov.it>
www.portalefederalismofiscale.gov.it
www.guidanormativa.ilsole24ore.com
www.innovazionepa.it
www.ilsole24ore.com
<http://www.inpdap.gov.it>
www.ilpersonale.it
www.sportellounicoprevidenziale.it
www.inps.it
<https://opendata.sose.it/>
www.verifichepa.infocamere.it